

OLTRE OCEANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - DICEMBRE 2014 - NUMERO IV/14 - ANNO XV

Copia
omaggio

AGRICOLTURA SOCIALE, ALIMENTAZIONE E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE: I PROGETTI DEL SANTI DAL CANADA VERSO "EXPO MILANO 2015"

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191

Peck Banca Theatre
@ Harbourfront centre
WORLD STAGE 2015
FEBRUARY TO JUNE
NEXTSTEP
SEPTEMBER 2014
THROUGH JUNE 2015
BOX OFFICE 416 977 4888

**ISTITUTO ITALIANO
FERNANDO SANTI**

Dicembre 2014

Chiuso in redazione il 30 dicembre 2014

OLTRE OCEANO

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati
dell'Istituto Italiano Fernando Santi
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010
del Registro Operatori della Comunicazione)

Registrato al Tribunale di Palermo
al n.5 del 10 marzo 2000 - Anno XV

Direzione, redazione e amministrazione:
Via Simone Cuccia n.45 - 90144 Palermo (Italia)
☎ 0039.091.588719 - fax 0039. 091.320521

Dicembre 2014

Direttore editoriale

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

Stampa: Offset Studio

Via Principe di Villafranca, 48/a-Palermo
☎ 0039.091.586594

Copia omaggio

Indirizzo Internet: www.iifs.it

E-Mail: oltreoceano@iifs.it

**Oltreoceano
arriva in:**

Argentina, Australia, Austria,
Belgio, Benin, Birmania,
Brasile, Burkina Faso,
Canada, Cile, Cina,

Cipro, Città del
Vaticano,
Colombia,

Croazia,
Danimarca,
Egitto, Finlandia,

Francia Germania,
Giappone, Gran Bretagna,
Grecia, India, Irlanda,

Islanda, Israele, Italia,
Liechtenstein, Lituania, Lus-
semburgo, Marocco, Messico,

Moldavia, Montenegro, Nor-
vegia, Olanda, Paraguay,
Perù, Polonia, Portogallo,

Principato di Monaco, Rep-
pubblica Ceca, Romania,
Russia, San Marino,

Slovacchia, Slovenia,
Spagna, Svezia, Svizzera,
Stati Uniti, Tunisia, Turchia,

Ucraina, Ugheria, Uruguay,
Venezuela.



L'editoriale

Inopportune le critiche rivolte all'Ospedale Giuseppe Giglio di Cefalù

In questa positiva fase mi sembrano assolutamente tardive e comunque inopportune le critiche rivolte in merito alle questioni che caratterizzano l'Ospedale Giglio di Cefalù. A Cefalù non è più tollerabile l'inattività concreta da parte dei cittadini e delle forze sociali e politiche organizzate e la logica di tutti contro tutti criticando, peraltro, nell'assoluta ignoranza dei fatti, tutto e il contrario di tutto.

Occorre invece una pressante presenza e iniziativa politica, occorre spingere, sollecitare e criticare quando è necessario, occorre riconoscere i meriti a chi svolge un'azione politica e istituzionale positiva per la città. Solo così può migliorare la qualità della politica a Cefalù che va inesorabilmente verso il declino. Mi è bastato guardare il vuoto sul lungomare e la mancanza di turisti a Cefalù giorno 25 dicembre 2014, mentre il telegiornale in Sicilia delle ore 14,00 registravano tutt'altre presenze e fermenti.

Relativamente al nuovo Ospedale di Cefalù, tra gli anni '80 e '90, le locali forze del centro-sinistra riuscirono miracolosamente ad ottenere il finanziamento per un ospedale sovradimensionato rispetto all'utenza di riferimento del nostro territorio.

Un Ospedale sovradimensionato finalmente avrebbe significato, per un più ampio territorio sovracompenso, strutture sanitarie di avanguardia e personale medico di eccellenza.

È stata una conquista che alcuni politici volenterosi ed operosi ottennero e in grande umiltà non ne rivendicarono mai i meriti personali, ritenendo dovuti l'impegno politico e i risultati conseguiti da parte di chi assume un ruolo di governo.

Da allora, come tuttora, si rende necessaria una costante vigilanza e azione politica finalizzata a conservare e salvaguardare l'esistenza di questa importante struttura, che rappresentando un di più rispetto ad altre realtà territoriali, può essere ridimensionata o sottratta ai cittadini della Sicilia occidentale e di quella orientale che ne fruiscono.

Per questo il Forum delle Associazioni di

Cefalù si è attivato nei mesi scorsi non solo per garantire l'esistenza delle risorse umane di cui dispone (ad esempio in urologia), ma soprattutto per eliminare una clausola vessatoria nei confronti del Comune di Cefalù e più specificatamente e direttamente nei confronti dei suoi cittadini, che avrebbero dovuto ripianare le perdite di gestione di un bacino di utenza di oltre 300 mila persone, ancorchè sia pure ingiustamente dei 15 mila circa cittadini di Cefalù.

Per questo il Forum delle Associazioni di Cefalù si è attivato, con le sue associazioni, richiedendo incontri con il Sindaco e il Commissario dell'Ospedale; per questo il giorno 3 ottobre 2014 Luciano Luciani, Salvatore Serio ed Enzo Cesare incontravano il Commissario di Cefalù ricevendo diverse rassicurazioni, che sarebbero state oggetto di successivi incontri di verifica; per questo il Presidente del Forum, seriamente preoccupato dell'esistenza di uno statuto adottato dalla Giunta di Governo nel dicembre 2013 che caricava il deficit della gestione sui cittadini di Cefalù, si confrontava con il Sindaco di Cefalù che riferiva, circa due mesi or sono, di aver proceduto con il Commissario dell'Ospedale Giglio di Cefalù, con rogito notarile, alla modifica dello statuto, eliminando la clausola iniqua per i cittadini di Cefalù, inviandolo al Governo regionale per l'approvazione.

Per questo il Forum delle Associazioni di Cefalù ha atteso silenziosamente gli eventi ed oggi ringrazia il Sindaco di Cefalù, il Commissario dell'Ospedale Giglio di Cefalù, l'Assessore regionale alla Salute Borsellino, la Giunta di Governo, il Presidente della Regione Crocetta per aver adottato un nuovo statuto che consentirà ai cittadini di Cefalù di continuare a fruire di questa struttura di eccellenza, che va mantenuta e migliorata ulteriormente.

Questo è un gradito regalo che giunge ai cittadini di Cefalù in occasione delle festività in corso.

Luciano Luciani

(Presidente Forum delle Associazioni di Cefalù)

In prima pagina la foto di una delle principali attrazioni turistiche di Toronto: la Canadian National Tower o CN Tower che, con i suoi 553,3 metri, per ben 31 anni è stata la torre più alta del mondo. Il record le venne sottratto nel settembre 2007, dal Burj Khalifa, grattacielo costruito a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, alto ben 636 metri. La CN Tower fu costruita tra il 1973 ed il 1976 per ordine della più importante compagnia televisiva canadese, la CBC, che necessitava di una nuova torre per le trasmissioni. La compagnia trovò uno sponsor per la costruzione nella società statale che gestiva, e tuttora gestisce, la rete ferroviaria, cioè la CN che possedeva i terreni dove sorge la torre (Foto Marco Luciani).

Sicurezza alimentare e certificazione di qualità i temi trattati nel corso degli incontri



Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, concluso a Toronto un intenso programma

TORONTO - L'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna ha promosso a Toronto in Canada, dal 6 al 12 ottobre scorsi, un progetto cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna sui temi della lingua italiana, della sicurezza alimentare e delle certificazioni di qualità.

Le attività svoltesi presso lo Speducci Mercato, a Toronto, hanno visto la realizzazione di un corso di italiano sulla cucina della durata di 24 ore, di un seminario sulla sicurezza alimentare ed una serata riservata alla degustazione. L'iniziativa è stata effettuata in partenariato con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, con l'Istituto Italiano Fernando Santi e con l'Istituto Italiano Fernando Santi delegazione emiliano-romagnola in Canada, in collaborazione con l'AICC (Associazione dei Cuochi italiani in Canada), aderente alla FIC (Federazione Italiana Cuochi), guidata da Giovanni Scarchilli e dal socio della stessa associazione, Gabriele Paganelli, docente del George Brown College e delegato dell'Istituto Santi Emilia Romagna in Canada.

Hanno fatto parte della delegazione Marco Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna, Luciano Luciani, Presidente nazionale Istituto Italiano Fernando Santi e due rappresentanti della S.S.I.C.A. (Stazione Sperimentale Industrie Conserve Alimentari) di Parma ed Angri rappresentate dal Direttore Luigi Palmieri e della componente del Dipartimento Ittico, Ivana Orlando.

La presenza dei due



rappresentanti di questo istituto di tecnologia e di ricerca alimentare, che costituisce un'eccellenza mondiale in materia, ha rappresentato un importante opportunità per avviare iniziative tra l'Italia e il Canada in fatto di sicurezza alimentare. Al corso, al seminario e



alla degustazione hanno preso parte rappresentanti della comunità emiliano-romagnola ed italiana dell'Ontario e del Canada che hanno ampiamente apprezzato le relazioni tenute dal Prof. Palmieri e dalla Dott.ssa Orlando. Le degustazioni hanno visto la presentazione di prodotti di eccellenza emiliano-



romagnoli (tagliatelle, prosciutto crudo di Parma, parmigiano reggiano, piadine, ecc.) a cura dell'Associazione dei Cuochi italiani in Canada e di Gabriele Paganelli. Nel corso della settimana a Toronto, la delegazione ha tenuto vari incontri su varie tematiche (italiani e oriundi italiani in Canada, EXPO

2015, cooperazione Italia-Canada, agricoltura, sicurezza alimentare e contrasto alla contraffazione e alla sofisticazione, ecc.). Tra questi il Console Generale Giuseppe Pastorelli, la dirigenza dell'ICE di Toronto rappresentata dal Direttore Claudio Bova e dal Dirigente Piero Titone oltre alla dirigenza della Camera di Commercio italiana dell'Ontario alla presenza del Segretario Generale Corrado Paina. La delegazione ha inoltre rilasciato diverse interviste ai mass media locali, tra cui la "Chin International Radio Tv", importante network canadese che realizza numerose e costanti iniziative in Canada riservate alla comunità italiana.

Marco LUCIANI

Organizzato dall'Istituto Italiano e dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi



Immigrazione, a Trapani convegno “I diritti non hanno passaporto”

TRAPANI - Lo scorso 27 ottobre si è svolto a Trapani il convegno sul tema “I diritti non hanno passaporto”. L'evento è stato organizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi con il patrocinio del Libero Consorzio Comunale di Trapani - Provincia Regionale di Trapani, del Comune di Mazara del Vallo, del Comune di Alcamo e del CICU – Comitato Italiano Città Unite aderente al CGLU (Associazione Mondiale delle Città e Governi Locali Uniti).

Il convegno, che ha avuto come cornice l'elegante Aula Consiliare della Provincia Regionale di Trapani, ha riguardato temi di strettissima attualità e urgenza come quelli dell'immigrazione, della tutela dei diritti civili e di nuovi profili di integrazione degli immigrati, sia sul piano civile che occupazionale sviluppati nel corso delle quattro sessioni di lavoro.

Le attività del convegno hanno portato all'approvazione di un ordine del giorno col quale si richiede al Governo Renzi di finanziare il Piano Nazionale d'azione contro il razzismo elaborato dal Gruppo Nazionale di Lavoro, con l'apporto di decine di Associazioni a carattere nazionale e regionale redatto dall'UNAR – Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni. L'ordine del giorno è stato consegnato al Direttore De Giorgi ed è stato trasmesso all'attenzione del Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali con delega all'integrazione, On. Franca Biondelli.

Nelle ore pomeridiane è stato presentato il progetto SOFIA III, aggiudicato in via provvisoria dall'Istituto Italiano Fernando Santi a seguito di bando pubblicato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale l'Istituto realizzerà in Sicilia attività di orientamento e formazione per favorire l'imprenditoria agricola ai cittadini provenienti da Paesi Terzi.

I lavori, attraverso un ricco dibattito, hanno portato ad approfondire e progettare nuove forme di inserimento dei soggetti immigrati nel mondo dell'agricoltura e dell'imprenditoria anche attraverso la riqualificazione dei terreni incolti e quelli sottratti alla mafia per mezzo delle

partnership create dall'Istituto Italiano Fernando Santi con l'ESA - Ente Sviluppo Agricolo e quelle possibili con le Prefetture siciliane.

Con l'apporto e la presenza del Console della Repubblica Tunisina a Palermo e con il prezioso contributo del Prof. Andrea Piraino, Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro uscente, si è dibattuto sui contenuti possibili di un disegno di legge regionale in materia di immigrazione che assicuri il diritto di voto alle comunità immigrate residenti in Sicilia da almeno cinque anni, in conformità alla direttiva europea e un ruolo comprimario e poteri concorrenti della Regione Siciliana e degli Enti Locali siciliani negli interventi di emergenza e di prima accoglienza, dei profughi e delle comunità provenienti dai diversi Paesi del Mediterraneo.

Al termine delle attività pomeridiane è stato redatto un secondo ordine del giorno che richiede la sollecita approvazione di una legge regionale che consenta agli immigrati extracomunitari, regolarmente residenti in Sicilia da almeno cinque anni, il diritto di voto per l'elezione di rappresentanti degli Enti Locali siciliani.

Tra gli ospiti autorevoli che hanno arricchito il programma di questo convegno si sono annoverati: Antonio Ingroia, Commissario straordinario della Provincia Regionale di Trapani; Concetta Caruso, Prefetto vicario della Prefettura di Trapani; Farhat Ben Souissi, Console della Repubblica Tunisina a Palermo; Marco De Giorgi, Direttore UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni - Presidenza del Consiglio dei Ministri; Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi; Angelo Forgia, Direttore Regionale INAC; Stefano Papa, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Alcamo; Nuccio Massimino, Ufficio di Presidenza nazionale ALPAA; Andrea Piraino, Professore ordinario di Diritto Costituzionale; Antonino Giammalva, Dipartimento Lavoro Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Gemma Messina, Direttore Provinciale INAC Trapani.



Da sinistra, Luciano Luciani e Marco De Giorgi al tavolo della presidenza del convegno

L'adesione del C.I.C.U. (Comitato Italiano Città Unite) al convegno di Trapani

TRAPANI - Tra le adesioni di rilievo al convegno sul tema dei diritti civili e delle libertà dei migranti in Italia “I diritti non hanno passaporto”, organizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi di rilevata importanza quella del Comitato Italiano Città Unite (CICU) che ne ha promosso la realizzazione.

Nel corso del convegno sono state infatti affrontate quelle particolari questioni che riguardano i diritti degli immigrati, il ruolo delle Regioni e degli Enti locali siciliani i quali devono avere poteri concorrenti con lo Stato, nell'accoglienza e negli interventi di emergenza e il loro inserimento lavorativo nel quadro delle potenzialità messe a disposizione dal territorio regionale.

Nelle ore pomeridiane è stato presentato il progetto SOFIA3 Lotto Sicilia del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, aggiudicato, a seguito di bando pubblico, all'Istituto Italiano Fernando Santi e volto alla valorizzazione di terreni incolti o requisiti alla criminalità attraverso l'organizzazione e l'attivazione di strutture produttive locali quali consorzi e cooperative agricole.

Il Comitato Italiano Città Unite è un'Associazione di Autorità Locali (AL) senza scopo di lucro con sede a Torino. Dal 2004 costituisce la sezione italiana di Città e Governi Locali Uniti CGLU – Associazione Mondiale di poteri locali, presente in tutti i continenti. Sin dal dopoguerra, il Comitato Italiano Città Unite è stato l'animatore dei gemellaggi internazionali degli Enti Locali. Il CICU oggi svolge un triplice ruolo di raccordo informativo ed operativo con la CGLU e con il suo Segretariato generale di Barcellona, di rappresentanza istituzionale italiana nelle istanze della CGLU e di animatore di proposte di progetti di cooperazione decentrata, indirizzate al rafforzamento delle democrazie locali, al miglior funzionamento dei governi ed amministrazioni locali e al sostegno del loro impegno nel raggiungere gli Obiettivi del Millennio. Il CICU è quindi uno strumento a disposizione degli enti locali per sostenere la loro partecipazione ai progetti e alle politiche attive internazionali, su di un terreno operativo mirante a fornire un contributo alle sfide odierne poste dalla globalizzazione, dall'urbanizzazione crescente e dei cambiamenti climatici, operando sui temi dell'economia e sviluppo locale, della sostenibilità ambientale e della sicurezza alimentare. L'Istituto Italiano Fernando Santi, associato a CICU e membro del direttivo nazionale, coordina la sezione siciliana degli aderenti al Comitato.

In un convegno svoltosi nell'Aula Consiliare del comune madonita

Nella giornata contro la violenza sulle donne l'Istituto Italiano Fernando Santi ha incontrato gli allievi dell'IPSEOA e dell'IPSASR di Castellana

CASTELLANA SICULA - In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", presso l'Aula Consiliare del Comune di Castellana Sicula, si è svolto lo scorso 5 novembre un convegno promosso dal Comune insieme all'Istituto Italiano Fernando Santi e agli Istituti Scolastici IPSEOA e IPSASR di Castellana Sicula. Scopo della manifestazione, porre l'attenzione sul fenomeno della violazione dei diritti umani spesso perpetrati nei confronti dei soggetti più deboli, in particolare le donne e i cittadini stranieri. Ha aperto i lavori l'Assessore alle Politiche Sociali, Giada Geraci, introducendo i temi della violenza sulle donne e della discriminazione etnico-razziale e presentando i relatori. Il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani ha quindi introdotto il Piano Nazionale d'Azione contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza, approvato lo scorso marzo 2014 dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali) ed evidenziando alcune priorità da attuare nel Piano, quali le attività di formazione destinati a determinati soggetti, come quelli dell'associazionismo e della Pubblica Amministrazione, al fine di rafforzare la cultura dell'antirazzismo, della lotta alla xenofobia e all'intolleranza e favorire così una maggiore tutela dei diritti civili fondamentali. Ha continuato i lavori, il Dott. Stefano Maranto, psicologo e progettista dell'Istituto Italiano Fernando Santi, il quale si è soffermato nell'approfondire gli otto assi di intervento previsti dal Piano Nazionale, che si declinano in specifiche aree: lavoro e occupazione, alloggio, educazione e istruzione, salute, rapporti con la pubblica amministrazione, forze di polizia,



sport, mass media e comunicazione. Questi, infatti, rappresentano gli ambiti di maggiore criticità per l'integrazione sociale degli immigrati, dove è necessario intervenire attraverso la creazione di sinergie tra le autorità locali e gli organismi no-profit, che operano a vario titolo per la tutela dei diritti umani dei soggetti appartenenti alle fasce deboli presenti sul territorio. Durante il convegno si sono susseguiti interventi del personale docente e di vari referenti istituzionali presenti all'iniziativa. Il convegno ha visto la partecipazione di un gran numero di studenti degli Istituti scolastici coinvolti, l'IPSEOA e l'IPSASR di Castellana Sicula che sono intervenuti leggendo riflessioni personali sul tema della violenza sulle donne e la discriminazione etnico-razziale. Infine le Associazioni, gli Enti locali e le Istituzioni scolastiche intervenuti insieme all'Istituto

Italiano Fernando Santi hanno approvato il seguente ordine del giorno: «*si richiede al Governo nazionale che venga al più presto approvato il Piano Nazionale d'azione contro il razzismo, frutto del lavoro di partecipazione ed elaborazioni del Gruppo Nazionale di Lavoro, con l'apporto di decine di Associazioni a carattere nazionale e regionale, coordinato dall'UNAR - Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni, destinando le risorse necessarie, con la relativa copertura finanziaria, affinché gli otto assi di intervento individuati dal Piano, declinati in obiettivi strategici e misure di azioni positive, dalla scuola al lavoro, dalla salute ai media, dallo sport all'alloggio, possano diventare azioni concrete per il contrasto alle discriminazioni e per rafforzare gli orientamenti della società civile, che debbono essere sempre più rispettosi delle minoranze e delle differenze di ogni genere.*».

Stefano MARANTO

Distretto turistico di Cefalù, Madonie e Himera: difficoltà nella gestione delle politiche territoriali

CACCAMO - In coerenza con quanto dichiarato preliminarmente all'Assemblea del Distretto turistico di Cefalù, Madonie e Himera, tenuta a Caccamo lo scorso 17 ottobre, si conferma l'esistenza di questioni irrisolvibili che impediscono una corretta gestione delle politiche del territorio del Distretto attualmente delimitato. La So.Svi.Ma. (l'Azienda di sviluppo delle Madonie) ne è responsabile perché si è resa promotrice, in qualità di società di sviluppo del territorio, della delimitazione di un ambito territoriale ristretto. Infatti è stata esclusa l'area contigua dei Nebrodi, anche quella del restante territorio della Contea dei Ventimiglia, che salda culturalmente e architettonicamente la storia e le realtà del comprensorio, mentre la costa più vicina, come Tusa e Santo Stefano di Camastra, è individuata dai mercati turistici come costa di Cefalù. Delimitato un ambito ristretto del territorio e della sua popolazione, il Distretto è stato classificato nella Tabella B della Regione. Perduta così la sua capacità autonoma di operare, perché inferiore a 150 mila abitanti, si è dovuto necessariamente costituire in ATS con So.Svi.Ma, che conseguentemente gestisce le politiche del Distretto e vanifica il ruolo degli organi eletti dal Consorzio tra parte pubblica e parte privata. Si rende pertanto indispensabile un intervento dell'Assessore regionale al Turismo, che nomini un Commissario, con il mandato di gestire l'esistente, sanare le irregolarità e rideterminare l'ambito territoriale, allargandolo al territorio dei Nebrodi.

Luciano LUCIANI
(Forum delle associazioni di Cefalù)



**Istituto Italiano
Fernando Santi**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

**Sportello di intermediazione al lavoro
attivo presso le sedi di Palermo e Cefalù
Orari di ricevimento a Palermo: martedì 9-12**

- * Colloquio di orientamento
- * Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- * Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- * Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- * Progettazione ed erogazione di attività formative
- * Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- * Politiche attive del lavoro
- * Servizi alla persona



**SPORTELLO
di INTERMEDIAZIONE**

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Per l'utilizzo dell'omonima Cascina in occasione dell'Esposizione

Firmato il contratto tra Fondazione Triulza e Istituto Italiano Fernando Santi

Albania, Algeria, Egitto, Grecia, Libano, Libia, Malta, Montenegro, San Marino e Tunisia

MILANO - Martedì 16 dicembre 2014 è stato firmato il contratto tra l'Istituto Italiano Fernando Santi e la Fondazione Triulza per l'utilizzo degli spazi della Cascina Triulza durante il semestre dell'Esposizione universale, "Expo Milano 2015". La Cascina Triulza è il Padiglione della Società Civile, una delle più grandi aree espositive all'interno del Sito: un complesso architettonico di quasi 8.000 metri quadri che ospiterà le attività delle organizzazioni del terzo settore. In tale contesto, l'Istituto Italiano Fernando Santi e i suoi partner realizzeranno il progetto "Coltivare la cultura", un ricco piano di eventi coerenti con il Tema che anima "Expo Milano 2015" e con il programma culturale di Cascina Triulza, attraverso cui l'Istituto si propone di portare all'Esposizione Universale e all'attenzione del suo vasto pubblico multiculturale gli importanti temi dell'alimentazione, della cooperazione internazionale in campo alimentare e per lo sviluppo sostenibile, nonché dell'integrazione.

Le iniziative previste dal progetto si comporranno, in particolare, di tredici eventi tra cui un convegno di apertura sulla nuova legge italiana sulla cooperazione allo sviluppo, con la presenza dei massimi esperti del settore, cui seguiranno quattro giornate dedicate a Paesi extraeuropei (America centrale e del sud, Africa, Asia) e alla cooperazione con gli stessi; seminari dedicati allo sviluppo sostenibile, all'agricoltura sociale, all'alimentazione, alla salute e al benessere; dibattiti sulla sicurezza alimentare e la lotta alla contraffazione. Il progetto prevede, infine, un convegno di chiusura dedicato alla cooperazione in territorio lombardo e, in particolare, al tema "Quali sviluppi e prospettive per la cooperazione lombarda". Oltre all'Istituto Italiano Fernando Santi Lombardia, l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna e l'Istituto Regionale Siciliano

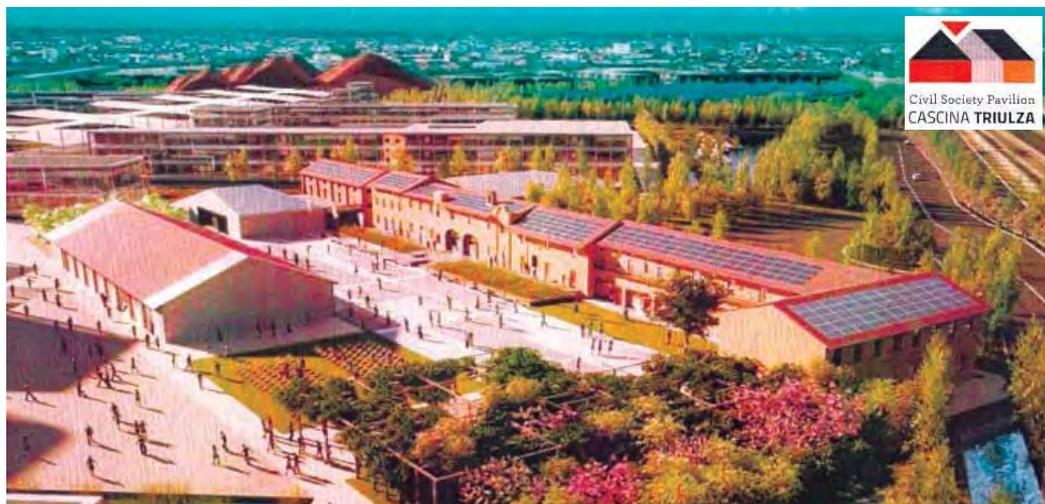
Fernando Santi, gli eventi si avvarranno della collaborazione di: CICU - Comitato Italiano Città Unite, Sezione italiana dell'Associazione Mondiale delle Città e Governi Locali Uniti; CCPB - Consorzio di certificazione del biologico; SSICA - Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari, illustre azienda speciale della Camera di commercio di Parma; OICS - Osservatorio

Interregionale Cooperazione Sviluppo, fondamentale strumento in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo e di sostegno ai processi di internazionalizzazione economica territoriale; IRVOS - Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia. Saranno inoltre coinvolti: Compagnia Africana. Org, Associazione Culturale di Progettazione e Coordinamento Ispano-Americano, Associazione dei Bengalesi, Associazione

Senegalesi di Cremona, Assosb2 - Onlus Associazione Senegalesi Bergamaschi, Associazione Comunità del Bangladesh ed altri significativi istituti, associazioni ed enti. Il programma sarà arricchito da altri dodici eventi a cura del main partner, SISTE - Società italiana di scienze applicate alle piante officinali e ai prodotti per la salute, con sede a Milano.

Nell'antico casale si svolgeranno le attività della Società Civile

Il mercato del Padiglione Cascina Triulza, luogo d'incontro tra produzione sostenibile e consumo consapevole



MILANO - La partecipazione della Fondazione Triulza e delle organizzazioni della società civile si svolgono all'interno della Cascina Triulza, un antico casale, tipico del sistema agricolo lombardo, l'unica struttura già esistente nel sito espositivo di Expo Milano 2015. Restaurata dalla Società Expo 2015 S.p.A. per offrire uno spazio emblematico di utilità pratica, costituisce un esempio dell'architettura rurale lombarda e un modello di produzione agricola che la rende molto importante sul piano simbolico per l'affinità con il tema di Expo Milano 2015.

La Cascina è una delle più grandi aree espositive all'interno del Sito: un complesso architettonico di quasi 8.000 metri quadri, con oltre 5.000 metri quadri di spazio aperto. È strutturata su tre edifici: l'ex residenza, l'ex granaio e l'ex stalla. L'ex residenza è il principale edificio storico, dove si troveranno gli spazi multifunzionali, uffici e sale riunioni. Nell'ex granaio, ampliato, saranno presenti il punto di accoglienza dei visitatori, la sala convegni, l'area ristorazione. L'ex stalla, infine, è stata convertita in un grande e unico spazio espositivo e workshop. Il progetto della Fondazione Triulza mira inoltre a realizzare un'area dedicata al consumo consapevole.

Il Mercato del Padiglione Società Civile vuole essere una vera porta di accesso a Expo per i produttori agricoli, gli artigiani, le cooperative, le imprese responsabili, le attività commerciali e i territori che promuovono prodotti e servizi attenti alla qualità, all'ambiente, alle tradizioni e ai diritti dell'uomo. Fondazione Triulza ha appena pubblicato la Call con le specifiche per poter opzionare uno spazio nel Mercato di Cascina Triulza, struttura di circa di 700 mq di superficie che sarà suddivisa in isole di metrature diverse (dai 4 ai 12 mq) opzionabili a moduli settimanali o per l'intera durata dell'Esposizione Universale. Il costo degli spazi oscillerà tra i 95 euro al mq/giorno per chi rimarrà una sola settimana ai 65 euro al mq/giorno (costo massimo) per chi sarà presente i sei mesi dell'Esposizione Universale.



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

MILANO - Il Cluster Bio-Mediterraneo celebra all'esposizione universale la dieta mediterranea patrimonio immateriale dell'UNESCO.

L'espressione "dieta mediterranea" è stata coniata dallo studioso Ancel Benjamin Keys (1904-2004), quale espressione territoriale delle abitudini alimentari salutari del Meridione d'Italia e dell'area antica della Magna Grecia, dove prevalevano gli alimenti vegetali (cereali, legumi, ortaggi, frutta, erbe spontanee ed aromatiche, olio d'oliva, vino) ed il pesce. Il 16 novembre 2010 a Nairobi (Kenya) l'UNESCO ha iscritto la Dieta Mediterranea nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'Umanità.

Il Cluster Bio-Mediterraneo sarà come la piazza di un grande villaggio mediterraneo con i padiglioni di diversi Paesi espositori attorno alla piazza e la Sicilia al centro come massima espressione della dieta mediterranea nel mondo. Il Cluster del Bio-Mediterraneo raggruppa infatti: Grecia, Libano, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Malta, San Marino, Albania e Montenegro. La Sicilia ha condiviso per secoli la propria cultura con questi paesi che qui si ritrovano in occasione dell'Expo 2015 per celebrare il passato che li unisce, condividere il presente e costruire insieme il futuro del Mediterraneo dove ha avuto inizio la civiltà e dove tutto ha inizio.

La Regione Sicilia è il Partner Ufficiale di Expo 2015 per questa manifestazione che è l'occasione per presentare a 24 milioni di visitatori ed a tutto il mondo la cultura, le tradizioni e le produzioni dell'agricoltura siciliana sviluppata nel rispetto della natura e della biodiversità. La Regione Sicilia è l'unica regione italiana Partner di Expo 2015, importante riconoscimento delle tradizioni, della multiculturalità dell'isola e dell'importanza della dieta mediterranea nel tema generale dell'esposizione universale "Expo Milano 2015 - nutrire il pianeta energie per la vita".

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha presentato, a valere dell'Avviso pubblicato dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, manifestazione di interesse per la realizzazione di eventi, da realizzare al

Anche la piazza di un grande villaggio con i padiglioni di diversi Paesi

Cluster Bio-Mediterraneo: presentata la manifestazione di interesse dell'IRSFS

Cluster Bio-Mediterraneo, incentrati sui temi della sicurezza alimentare, ricerca e cooperazione nel settore agro-alimentare. La proposta si lega strettamente al tema cardine di Expo 2015, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", e si pone l'obiettivo di accogliere due tra le principali domande che l'esposizione universale porterà all'attenzione del suo pubblico, cioè quella inerente le possibilità di aumentare la sicurezza alimentare e quella di

proporre nuove soluzioni e nuove prospettive in campo alimentare.

Le attività proposte vogliono offrire ai visitatori del Cluster Bio-Mediterraneo e alle delegazioni dei diversi Paesi partecipanti al Cluster, nonché al più ampio pubblico di Expo 2015, una occasione per arricchire le proprie conoscenze e generare opinione, dibattito e attivare delle reti informative. I temi citati saranno affrontati sotto l'ottica della

cooperazione internazionale, coerentemente con la volontà del Cluster di esaltare il "valore e il significato dell'incontro, della compresenza e dell'integrazione".

In particolare saranno affrontate e analizzate specifiche opportunità di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i Paesi del Cluster.

I numeri di "EXPO MILANO 2015"

Expo Milano 2015 è la prossima esposizione universale, un evento non commerciale di rilevanza mondiale in programma a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015. Le esposizioni universali sono l'evento internazionale col maggior numero di partecipanti in assoluto. Dedicate a un tema di interesse universale, si prefiggono due obiettivi principali: la presentazione delle innovazioni e l'educazione del pubblico. Il tema di "Expo Milano 2015" è "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Per sei mesi, l'Expo sarà una vetrina di tecnologia, innovazione, sostenibilità, imprenditorialità, cultura, tradizioni e creatività e darà un contributo di qualità all'analisi, alla riflessione e alle tematiche cruciali per lo sviluppo sostenibile del pianeta. Queste le cifre principali di "Expo Milano 2015": 147 paesi partecipanti; 20 milioni di visitatori previsti (70% dall'Italia, 30% stranieri), un miliardo di euro di investimenti totali da parte dei paesi partecipanti; previsti 1.533 milioni di euro di ricavi totali e circa 500 milioni dalla vendita dei biglietti; previsti 34 miliardi di euro di vantaggi economici a livello regionale; 70.000 possibilità complessive di lavoro stimate fino al 2015; 36.000 i volontari coinvolti. "Expo Milano 2015" sarà anche la prima esposizione universale dell'era dall'esplosione dei social media. All'interno di "Expo Milano 2015", infine, "Padiglione Italia" sarà la vetrina delle eccellenze del nostro Paese.

Istituto Italiano Fernando Santi, avviata la campagna sponsorizzazione eventi "EXPO MILANO 2015"

MILANO - L'Istituto Italiano Fernando Santi ha avviato una campagna marketing per individuare illustri sponsor finanziari interessati a sostenere la realizzazione del programma culturale che prenderà vita a Expo Milano 2015, nel contesto del Padiglione della Società Civile - Cascina Triulza.

Essere a Expo Milano 2015 rappresenta per i soggetti sponsor un'importante occasione di rafforzamento della propria identità aziendale, dei propri principi etici e della propria visibilità verso un ampio e variegato pubblico nazionale ed internazionale, stimato in oltre 21 milioni di visitatori attesi da tutto il mondo, e verso i media nazionali ed esteri. Per scoprire come sponsorizzare gli eventi dell'Istituto Italiano Fernando Santi (le cui specifiche sono riportate nella pagina seguente), contattare la segreteria dell'Istituto Italiano Fernando Santi scrivendo una mail all'indirizzo: segreteria@iifs.it che metterà a conoscenza gli interessati riguardo ai costi di sponsorizzazione di tutti gli eventi oltre a quelli relativi alle pagine pubblicitari sul periodico "Oltreoceano" in occasione di tutta la durata dell'Expo (1 maggio - 31 ottobre 2015). Questo il calendario degli eventi organizzati presso la Cascina Triulza dall'Istituto Italiano Fernando Santi alcuni dei quali in collaborazione con altri enti o associazioni: **28 maggio 2015 (ore 14 - 18)** Convegno di apertura sulla presentazione della nuova Legge italiana sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, a cura dell'IIFS; **13 giugno 2015 (ore 9.30 - 18)** Giornata dedicata all'America del Sud (Venezuela, Bolivia, Ecuador, Argentina, Perù, Brasile, Uruguay, Cile, Colombia), a cura dell'IIFS; **28 giugno 2015 (ore 9.30 - 18)** Giornata dedicata all'Africa

(Senegal, Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Madagascar, Tunisia, Marocco, Benin, Repubblica del Congo, Tanzania), a cura dell'IIFS; **10 luglio 2015 (ore 9.30 - 18)** Seminario "Gli italiani nel mondo: ambasciatori della sana alimentazione", a cura dell'IIFS e dell'Associazione Bergamaschi nel mondo; **11 luglio 2015 (ore 9.30 - 18)** Giornata dedicata all'Asia (Sri Lanka, Birmania, Cina, Giappone, India, Filippine, Bangladesh), a cura dell'IIFS; **23 settembre 2015 (ore 9.30 - 14)** Dibattito su ricerca in materia alimentare tra Italia, Malta, Repubblica di Moldavia, Moldova e Argentina, a cura dell'IIFS; **23 settembre 2015 (ore 14 - 18)** Convegno su agricoltura sociale, legami con le migrazioni e lo sviluppo sostenibile, a cura dell'IIFS; **24 settembre 2015 (ore 9.30 - 14)** Seminario sulle nuove professioni dell'agroalimentare e del biologico, a cura dell'IIFS; **24 settembre 2015 (ore 14 - 18)** Dibattito su sicurezza alimentare e lotta alla contraffazione, a cura dell'IIFS Emilia Romagna; **26 settembre 2015 (ore 9.30 - 14)** Dibattito sulla gastronomia: dieta mediterranea e culinaria regionale, benefici per la salute, a cura dell'IIFS; **26 settembre 2015 (14 - 18)** Seminario sul vino nella dieta mediterranea: impatti sulla salute ed eliminazione dei solfiti nella produzione del vino, a cura dell'IIFS; **29 settembre 2015 (ore 9.30 - 18)** Giornata dedicata all'America Centrale (Costa Rica, Repubblica Dominicana, Messico, Guatemala, Haiti, Honduras), a cura di IIFS; **25 ottobre 2015 (ore 9.30 - 14)** Convegno finale sulla cooperazione e sul tema "Quali sviluppi e prospettive per la cooperazione lombarda", a cura dell'IIFS Lombardia.

Dario DI BARTOLO



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Si parte il 28 maggio 2015 con la presentazione di una nuova legge

Date eventi e benefits di sponsorizzazione: ecco opzioni e costo dei relativi pacchetti

Calendario cronologico degli eventi Cascina Triulza e opzione sponsor

28 maggio 2015 (ore 14 – 18) Convegno di apertura sulla presentazione della nuova Legge italiana sulla operazione internazionale per lo sviluppo, a cura dell'IIFS (opzione sponsor **A**)

13 giugno (9.30 – 18) Giornata dedicata all'America del Sud (Venezuela, Bolivia, Ecuador, Argentina, Perù, Brasile, Uruguay, Chile, Colombia), a cura dell'IIFS (opzione sponsor **A**)

28 giugno (9.30 – 18) Giornata dedicata all'Africa (Senegal, Capo Verde, Madagascar, Tunisia, Marocco, Benin, Repubblica del Congo, Tanzania, Burkina Faso), a cura dell'IIFS (opzione sponsor **A**)

10 luglio (9.30 – 18) Seminario "Gli italiani nel mondo: ambasciatori della sana alimentazione", a cura dell'IIFS e dell'Associazione Bergamaschi nel mondo (opzione sponsor **B**)

10 luglio (9.30 – 18) Giornata dedicata all'Asia (Sri Lanka, India, Filippine, Bangladesh, Birmania, Giappone), a cura dell'IIFS (opzione sponsor **A**)

23 settembre (9.30 – 14) Dibattito su ricerca in materia alimentare tra Italia, Malta, Repubblica di Moldavia, Moldova e Argentina, a cura dell'IIFS (opzione sponsor **B**)

23 settembre (14 – 18) Convegno su agricoltura sociale, legami con le migrazioni e lo sviluppo sostenibile, a cura dell'IIFS (opzione sponsor **B**)

24 settembre (9.30 – 14) Seminario sulle nuove professioni dell'agroalimentare e del biologico, a cura dell'IIFS (opzione sponsor **B**)

24 settembre (14 – 18) Dibattito su sicurezza alimentare e lotta alla contraffazione, a cura dell'IIFS Emilia Romagna (opzione sponsor **B**)

26 settembre (9.30 – 14) Dibattito sulla gastronomia: dieta mediterranea e culinaria regionale, benefici per la salute, a cura dell'IIFS (opzione sponsor **B**)

26 settembre (14 – 18) Seminario sul vino nella dieta mediterranea: impatti sulla salute ed eliminazione dei solfiti nella produzione del vino, a cura dell'IIFS (opzione sponsor **B**)

29 settembre (9.30 – 18) Giornata dedicata all'America Centrale (Costa Rica, Repubblica Dominicana, Messico, Guatemala, Haiti, Honduras), a cura di IIFS (opzione sponsor **A**)

25 ottobre (9.30 – 14) Convegno finale sulla cooperazione e sul tema de "Quali sviluppi e prospettive per la cooperazione lombarda", a cura dell'IIFS Lombardia (opzione sponsor **A**)

Si rende possibile la sponsorizzazione di singoli eventi, "pacchetti" di eventi (**A o B**) o della totalità del palinsesto (**A+B**). Per le opzioni di sponsorizzazione si rimanda alla tabella dei benefits.

"Casa Amicizia Milano Africa" Inaugurata nuova sede in via Tradate

MILANO - E' stata inaugurata lo scorso 13 dicembre in via Jacopino Tradate 16, a Milano, la nuova sede del Centro CAMAF (Casa Amicizia Milano Africa), luogo dove celebrare l'amicizia fra le varie culture Africane e la Città di Milano.

A Milano, con l'intento di essere un vero luogo d'aggregazione e d'incontro con le culture d'Africa e della diaspora, il progetto CAMAF è finalmente una realtà. Camaf sarà inoltre un centro d'eccellenza di studi e di ricerche sull'arte e le culture del Benin e della Nigeria attraverso feste senza frontiere o progetti della diplomazia parallela che accoglierà le culture delle comunità del mondo presenti a Milano. All'inaugurazioni erano presenti Michel Koffi, Presidente Compagnia Africana e Responsabile Camaf, Adolfo Bartolomucci di Africana Art Gallery, Milano Otto Bitjoka, scrittore e intellettuale, Livia Grossi, giornalista e regista, Nenad Djurdjevic, ricercatore CARC (Catherine Acholonu Research Centre for African Studies), Augusto Castagna, Presidente Associazione Microcammino Onlus e Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi.

Benefits di sponsorizzazione e costo dei pacchetti

- ◆ Logo aziendale sul manifesto (formato A3 o 70x100 cm) degli eventi **A** e/o **B**
A: € 6.000 - B: € 4.000
- ◆ Logo aziendale sul pieghevole (aperto 21x29,7 cm) degli eventi **A** e/o **B**
A: € 3.000 - B: € 2.000
- ◆ Logo aziendale nelle slide o presentazioni da proiettare nel corso degli eventi **A** e/o **B**
A: € 2.000 B: € 1.000
- ◆ Logo aziendale nel programma e nel comunicato (formato A4) degli eventi **A** e/o **B**
A: € 3.000 - B: € 2.000
- ◆ Logo aziendale sulle cartelle di presentazione (22x30 cm) degli eventi:
A: € 2.000 - B: € 1.000
- ◆ Una pagina pubblicitaria all'interno di ognuno dei n. 4 numeri del periodico Oltreoceano (formato A4, cartaceo e digitale) in uscita a marzo, giugno, settembre e dicembre 2015: **€ 12.000**
- ◆ Una pagina pubblicitaria all'interno di ognuno dei n. 4 numeri del supplemento mensile Gocce di Expo (formato A4, cartaceo e digitale) in uscita tra maggio e ottobre 2015: **€ 8.000**
- ◆ Invio di materiale pubblicitario, in forma di allegati e-mail, agli iscritti alle mailing list dell'IIFS per tutta la durata degli eventi: **€ 4.000**
- ◆ Logo aziendale (in forma di banner e/o link) sul sito web dell'IIFS: **€ 3.000**
- ◆ Logo aziendale su tutti i materiali cartacei esposti presso uno spazio espositivo: **€ 3.000**
- ◆ Opzione completa di sponsorizzazione: **€ 40.000**



"Milano Expo 2015": "Bergamaschi nel mondo" presenti

MILANO - In una nota dell'Ente "Bergamaschi nel mondo" leggiamo e con piacere pubblichiamo che: «Ci siamo anche noi. Il giorno 10 luglio 2015 a Cascina Triulza, uno dei siti ufficiali dell'esposizione universale vicino a Milano, abbiamo organizzato il seminario-dibattito "Gli italiani Nel Mondo Ambasciatori della sana alimentazione". Un appuntamento per il quale seguiranno ulteriori informazioni.

Un incontro per testimoniare la presenza degli emigrati, una opportunità che condivideremo con l'Istituto Italiano Fernando Santi presieduto dal Dott. Luciano Luciani che ringraziamo per i tanti anni di fattiva collaborazione».

A cura del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Prosegue lo studio dei dati sul governo dell'immigrazione nei piccoli comuni

Negli ultimi dieci anni, a Milano, gli arrivi si sono ridotti di oltre il venti per cento

MILANO - Anche se è opinione comune che l'immigrazione riguardi principalmente le grandi città, in realtà la maggior parte degli stranieri in Italia risiede in comuni di piccola e piccolissima dimensione. E' così anche in altri paesi europei, ma in Italia il fenomeno è più consistente, in ragione del grandissimo numero di comuni che conta solo qualche migliaio di abitanti. In Lombardia, ad esempio - la regione italiana che registra il maggior numero di stranieri residenti sul territorio - si è avuto negli ultimi dieci anni un marcato processo di diffusione territoriale dell'immigrazione. Secondi i dati dell'Istat, nel 1993 gli stranieri residenti a Milano rappresentavano il 40% della popolazione straniera regionale mentre nel 2013 questo tasso è sceso al 19%. Quali strumenti hanno le amministrazioni dei piccoli comuni per far fronte alle nuove domande che possono emergere con la presenza degli immigrati? Quali risorse per gestire i conflitti che la possono accompagnare? Quali capacità per cogliere le opportunità offerte da questa presenza? Quali sono le reazioni e le domande che le comunità locali esprimono?

Il programma di ricerca di interesse nazionale (Prin) "Piccoli comuni e coesione sociale. Politiche e pratiche urbane per l'inclusione sociale e spaziale degli immigrati" ha come obiettivo quello di fornire elementi conoscitivi e strumenti operativi per una gestione innovativa delle "società delle diversità" nei comuni di piccola dimensione che fanno fronte ad una significativa e crescente presenza di residenti stranieri. Il progetto, diretto dal prof. Marcello Balbo dello IUAV di Venezia, coinvolge il Veneto, la Calabria (Università "Mediterranea" di Reggio Calabria), il Lazio (Università Roma 3) la Lombardia (Università di Milano-Bicocca) e la provincia di Ferrara (Università di Ferrara). La ricerca si sta svolgendo in 18 piccoli comuni in queste 5 regioni - dove cosa si intenda per "piccolo comune" è stato definito dal lavoro demografico dell'Università Politecnica delle Marche. Il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano Bicocca, uno dei partner del progetto, si concentra ad esempio sullo studio di tre casi nelle province di Brescia (Breno), Pavia (Mortara) e Mantova (Sermide) in contesti socio-economici differenti e guardando a diverse categorie di immigrati (rifugiati, lavoratori agricoli ecc.). Scopo della ricerca, cercare di individuare quali fossero i caratteri strutturanti del governo locale e quali gli

strumenti di governance messi in atto dai piccoli comuni per fronteggiare le trasformazioni della società legate all'immigrazione transnazionale. La ricerca si è concentrata anche su alcune dimensioni specifiche: l'accesso alla casa, l'offerta di servizi come risposta ai bisogni degli immigrati, l'uso degli spazi pubblici, la socialità, la convivenza e i relativi conflitti, fortemente legati al tema dell'ipervisibilità degli immigrati nei contesti locali.

Risultati preliminari del progetto sono stati presentati in un convegno tenutosi lo scorso 10 dicembre presso l'Aula Magna del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre con la partecipazione di

esponenti del governo e del Parlamento, sindaci e studiosi di altri paesi. La ricerca mostra sia elementi di forza del piccolo comune nella gestione dell'immigrazione - in particolare rispetto all'accessibilità dell'amministrazione locale, alle relazioni "semplificate" fra amministratori e attori della società civile, e all'importanza delle reti sovra-locali - sia punti di debolezza, in particolare relativi a pratiche escludenti nell'accesso ai servizi e agli spazi urbani.

Nell'ultima fase del programma - durante il 2015 - verranno sperimentati, attraverso forme di co-progettazione con gli attori locali, dei Progetti pilota in tre piccoli comuni rispettivamente del Veneto (Feltre), del Lazio (Riano)

e della Calabria (Condofuri). L'obiettivo è quello di promuovere pratiche e strumenti innovativi di governo e amministrazione della diversità a partire dalle risorse locali disponibili, per rafforzare le capacità di consolidare la coesione sociale e spaziale dei piccoli comuni.

Per ulteriore informazioni è possibile visionare il sito del progetto <http://www.unescocchair-iuav.it/ricerca/progetti-in-corso/prin-piccoli-comuni/>

**Roberta MARZORATI
Michela SEMPREBON**

(Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale - Università degli studi di Milano Bicocca
roberta.marzorati@gmail.com)

Il primo dei due incontri presso la sede del Consolato Generale dell'Ecuador mentre il successivo nei locali dell'Associazione Senegalese ASSOSB 2

Piano Nazionale d'azione contro il razzismo a EXPO 2015: il 19 a Milano e il 21 febbraio a Ciserano (Bg) la presentazione delle iniziative

MILANO - Il prossimo 19 febbraio alle ore 16.30, presso i locali del Consolato Generale dell'Ecuador, presieduta dal Console Generale dell'Ecuador, Narcisa de los Angeles Soria, al n.19 di via Vittor Pisani, sarà presentato il Piano Nazionale d'azione contro il razzismo "I DIRITTI UMANI NON HANNO PASSAPORTO" oltre ad alcune significative iniziative in programma in occasione di EXPO 2015.

Alle ore 19.30 verranno inoltre presentate delle iniziative esterne programmate sia a Milano che nel circondario di Rho la cui organizzazione è curata in collaborazione con le comunità immigrate unitamente a quelle promosse dall'Istituto Italiano Fernando Santi nei diversi luoghi di EXPO (Cascina Triulza, Cluster Bio-Mediterraneo, Padiglione Italia, ecc.), in collaborazione con una rete di organismi ed istituzioni italiane ed estere operanti nel campo dell'alimentazione.

In particolare saranno illustrate e richiesti apporti e collaborazioni per le giornate dedicate alla cooperazione, all'America del Sud, all'America Centrale, all'Asia, all'Africa, ecc.

CISERANO (Bergamo) - Successivamente nei locali dell'Associazione Senegalese ASSOSB 2 di Ciserano in provincia di Bergamo sabato 21 febbraio alle ore 16.30 a Ciserano (Bg), si svolgerà un incontro ancora relativo alla presentazione del Piano Nazionale d'azione contro il razzismo e di alcune significative iniziative in occasione di EXPO 2015. L'Istituto Italiano Fernando Santi, in collaborazione con l'ex Ministro per l'Integrazione, Cécile Kyenge, già Presidente del Comitato Scientifico dell'Istituto, ha concorso alla elaborazione del Piano Nazionale d'azione contro il razzismo, risultato dall'apporto di decine di associazioni a carattere nazionale e regionale, costituenti il Gruppo Nazionale di Lavoro, redatto dall'UNAR - Ufficio Nazionale Anti Discriminazione, definito nei mesi scorsi per l'impulso del Direttore Marco De Giorgi e del Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali con delega all'integrazione, On. Franca Biondelli. In Lombardia, dove sono presenti tutte le comunità provenienti dai diversi Paesi del mondo, mentre procedono positivamente i processi d'integrazione e di relazioni e convivenza con la comunità italiana, si sono verificati significativi casi di intolleranza, di abusi, di violenza e di sfruttamento anche per la prostituzione. Appare pertanto utile conoscere il Piano con l'illustrazione del programma, attraverso slide illustrative elaborate dall'UNAR, che sarà presentato dalla dott.ssa Marisa Lo Verde, che ha preso parte al Gruppo Nazionale di Lavoro e dal dott. Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi. Il dott. Luciani, unitamente al Consigliere Franco Tucci, della Zona 9 (Niguarda, Garibaldi-Isola, Bovisa, Afori, ecc) replicheranno, a seguito degli interventi che si terranno, anche in materia di sicurezza urbana, riferendo in ordine alle iniziative e all'attività che le forze dell'ordine e le istituzioni di Milano e della Lombardia hanno attivato e quelle che intendono adottare in occasione di EXPO2015. Alle 19.30 verranno presentate alcune iniziative esterne, che si terranno in Città, nel circondario di Rho, nel Bergamasco in collaborazione con le comunità immigrate, e quelle pure promosse dall'Istituto Italiano Fernando Santi nei diversi luoghi di EXPO (Cascina Triulza, Cluster Bio-Mediterraneo, Padiglione Italia, ecc.), in collaborazione con una rete di organismi ed istituzioni italiane ed estere operanti nel campo dell'alimentazione. In particolare saranno illustrate e richiesti apporti e collaborazioni per le giornate dedicate alla Cooperazione e all'Africa, con una sessione destinata alla cooperazione tra Italia e Senegal in agricoltura e nell'alimentazione. In occasione del convegno, sarà inoltre discusso un possibile progetto territoriale del Bergamasco, promosso dall'Associazione e dalle istituzioni locali, per cui, oltre alle autorità diplomatiche senegalesi, saranno invitati i Sindaci e le altre rappresentanze degli Enti Locali del Bergamasco.

Affrontati nella sala "La Bruna" alcuni temi oggetto del convegno "I diritti non hanno passaporto"

In visita al Comune di Mazara del Vallo delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi

MAZARA DEL VALLO - Una delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi, guidata dal Presidente Luciano Luciani, è stata in visita a Mazara del Vallo, accolta su delega del Sindaco Cristaldi dall'Assessore comunale al Bilancio Vito Billardello. Nel cordiale incontro svoltosi lo scorso mese di ottobre nella sala "La Bruna" del Collegio dei Gesuiti, sono stati affrontati alcuni dei temi oggetto del convegno "I diritti non hanno passaporto", svoltosi successivamente

nell'aula del consiglio provinciale di Trapani. Al termine dell'incontro, accompagnati dal consigliere comunale aggiunto Mohamed Soualmia, i delegati della delegazione dell'Istituto Santi hanno reso visita a Casa Tunisia nella quale si sono svolte per tre giorni le elezioni legislative della Comunità tunisina residente in Sicilia. Nella foto da sx: Luciano Luciani, Vito Billardello, Marco Luciani e Stefano Maranto.



Nella foto, da sinistra, Luciano Luciani, Vito Billardello, Marco Luciani e Stefano Maranto



Sicurezza alimentare, firmato ad Angri un accordo tra l'Istituto Italiano Fernando Santi e l'INTA Argentina (Instituto nacional de tecnologia agropecuaria)

ANGRI - Nei locali della S.S.I.C.A è stato firmato nei mesi scorsi ad Angri, nel Salernitano, un accordo di collaborazione tra l'Istituto Italiano Fernando Santi e l'INTA Instituto nacional de tecnologia agropecuaria (Argentina).

L'accordo prevede diverse attività tra le quali: scambio del personale tecnico e ricercatori, attività congiunte di ricerca, partecipazione a seminari e riunioni scientifiche e tecniche, scambio di materiali di ricerca e altre informazioni, programmi o progetti speciali di ricerca o attività di formazione a breve termine, impiego congiunto di attrezzature e mezzi strumentali di proprietà delle parti o il relativo acquisto dei medesimi secondo quanto stabilito nelle Convenzioni Specifiche stabilite nell'ambito del Memorandum d'Intesa, altre attività ritenute d'interesse da entrambi le parti e compatibili con i loro scopi. Nel mese di giugno del 2015, l'Istituto Italiano Fernando Santi e l'INTA hanno in programma la presentazione all'Unione Europea di un progetto Horizon.



**Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.320744 - MAIL: info@irsfs.it

**Sportello di intermediazione al lavoro
attivo presso le sedi di Palermo, Cefalù, Petralia
Soprana, Siracusa, Licata e Mazara del Vallo
Orari ricevimento sede Cefalù: lunedì 9,30-12,30**

- * Colloquio di orientamento
- * Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- * Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- * Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- * Progettazione ed erogazione di attività formative
- * Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- * Politiche attive del lavoro
- * Servizi alla persona



SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Rivolto a cittadini dei Paesi Terzi per sostenere forme autonome di imprenditorialità

Al via gli incontri di presentazione del progetto "Sofia3" nelle alte e basse Madonie: Petralia Soprana e Cefalù le prime mete

Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali aggiudicato all'Istituto Italiano Fernando Santi a seguito di bando pubblico

PETRALIA SOPRANA Il 7 e l'8 novembre l'Istituto Italiano Fernando Santi ha organizzato riunioni illustrative e organizzative per il progetto SOFIIA3

L'iniziativa è supportata da significative organizzazioni sindacali e imprenditoriali del mondo dell'agricoltura e dell'alimentazione

presso le rispettive sedi di Bivio Madonnuzza, 221 – Petralia Soprana e Piazza Bellipanni, 30 – Cefalù. Mentre sabato 6 dicembre 2014 alle ore 11.00, si è continuato il ciclo di incontri presso la sala consiliare del Comune di Blufi.

Nel corso degli incontri sono state affrontate le diverse questioni che riguardano i diritti degli immigrati, il ruolo delle Regioni e degli Enti locali siciliani che devono avere poteri concorrenti con lo Stato, nell'accoglienza e negli interventi di emergenza

e il loro inserimento lavorativo nel quadro delle potenzialità che il territorio regionale offre.

In tale contesto è stato presentato il progetto SOFIIA3 Lotto Sicilia del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, aggiudicato, a seguito di bando pubblico, all'Istituto Italiano Fernando Santi. Il progetto è supportato da significative organizzazioni sindacali e imprenditoriali del mondo dell'agricoltura e

dell'alimentazione (CIA, ALPAA, ecc.), dal GAL Nebrodi Plus, dall'Istituto regionale Vini e Oli di Sicilia, mentre l'ESA (Ente Sviluppo Agricolo) e la SSICA (Stazione Sperimentale Industrie Conserve Alimentari) hanno manifestato la disponibilità a dare il loro contributo per la migliore riuscita del progetto. L'obiettivo generale del progetto è promuovere percorsi di mobilità e di crescita professionale dei cittadini dei Paesi Terzi, occupati o che siano stati



occupati in agricoltura a tempo determinato e/o stagionale, attraverso azioni formative e informative volte a sostenere forme di imprenditorialità autonome nel settore agricolo. Per realizzare ciò si intende, infatti, valorizzare i terreni incolti o requisiti alla criminalità e promuovere consorzi tra coltivatori diretti, attivare cooperative agricole ed accordi con le grandi aziende siciliane che operano sul territorio, alle quali occorrono beni primari per la lavorazione artigianale

o industriale.

Inoltre, si vuole promuovere nei Comuni siciliani, con le quali è stato già avviato un primo dialogo o in quelle ove Sindaci hanno dato adesione, sia in fase di progettazione che successivamente alla presentazione del progetto SOFIIA3 al MIPAAF, punti di informazione e pubblicizzazione al fine di far conoscere l'iniziativa al maggior numero di immigrati, destinatari delle attività progettuali previste.

Stefano MARANTO

Anche a Blufi una riunione illustrativa ed organizzativa

BLUFI - Lo scorso 6 dicembre, presso la sala consiliare del Comune di Blufi, l'Istituto Italiano Fernando Santi, che opera con grande dedizione e attenzione nei territori delle basse ed alte Madonie, ha tenuto una prima riunione illustrativa ed organizzativa del progetto Sofia3, finanziato dal MIPAAF, con le autorità locali e i referenti istituzionali.

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere percorsi di mobilità e di crescita

professionale dei cittadini dei Paesi Terzi, occupati o che siano stati occupati in agricoltura a tempo determinato e/o stagionale, attraverso azioni formative e informative volte a sostenere forme di imprenditorialità autonome nel settore agricolo. Per realizzare ciò l'Ente intende valorizzare i terreni incolti o requisiti alla criminalità e promuovere consorzi tra coltivatori diretti, attivare cooperative agricole ed accordi con le grandi aziende siciliane che operano sul territorio, alle

quali occorrono beni primari per la lavorazione artigianale o industriale.

Inoltre, si vuole promuovere nei Comuni siciliani, con le quali è stato già avviato un primo dialogo o in quelle dove Sindaci hanno dato adesione, sia in fase di progettazione che successivamente alla presentazione del progetto SOFIIA3 al MIPAAF, punti di informazione e pubblicizzazione al fine di far conoscere l'iniziativa a un gran numero di immigrati, destinatari delle attività progettuali previste.

All'iniziativa hanno preso parte le rappresentanze delle comunità straniere ospitate dalle strutture di accoglienza presenti nel territorio.

All'incontro erano presenti Luciano Luciani, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi e Stefano Maranto, psicologo e progettista dell'Istituto Italiano Fernando Santi, che ha trattato l'articolazione del progetto Sofia3 nel territorio delle basse e alte Madonie.

Il 16 gennaio al Rettorato di Palermo presentazione di SofiiA3

PALERMO - Il prossimo 16 gennaio sarà presentato ufficialmente al Rettorato di Palermo il progetto SOFIIA3. L'Istituto Italiano Fernando Santi gestisce il progetto SOFIIA 3 Sicilia, promosso dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, finalizzato all'orientamento, formazione e sostegno alla creazione d'impresa nel settore agricolo e agroalimentare, dei cittadini di Paesi terzi residenti in Italia. Il progetto è gestito in collaborazione con l'ESA (Ente Sviluppo Agricolo) della

Regione Siciliana, la Confederazione Italiana Agricoltori - Sicilia (CIA), l'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia (IRVO), l'Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentari e Ambientali (ALPAA), il GAL Nebrodi Plus e significativi Enti Locali della Sicilia. Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere percorsi di crescita professionale dei cittadini di Paesi Terzi, occupati o che siano stati occupati in agricoltura a tempo determinato e/o stagionale,

attraverso azioni formative e informative volte a sostenere forme di imprenditorialità autonome nel settore agricolo. Per realizzare ciò, occorre valorizzare i terreni incolti o requisiti alla criminalità e promuovere consorzi tra coltivatori diretti, attivare cooperative agricole ed accordi con le grandi aziende siciliane che operano sul territorio, alle quali occorrono beni primari per la lavorazione artigianale o industriale dei prodotti dell'agricoltura. Il convegno di presentazione del Progetto SOFIIA3 si terrà

dalle 9,30 alle 13,30 nella Sala delle Capriate del Palazzo Chiaramonte-Steri Sede del Rettorato Università degli Studi di Palermo in Piazza Marina, 61.

Ai lavori interverranno, tra gli altri, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, il Presidente del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Antonio Ingroia, rappresentanze istituzionali nazionali e regionali, nonché rappresentanze degli Enti Locali, dell'imprenditoria e dell'associazionismo.

Cofinanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi e dal Ministero dell'Interno con il patrocinio gratuito del Comune di Palermo

Tutto pronto per l'inizio del corso "Avvio alla progettazione sociale"

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi - Azione 7/2013 "Dialogo interculturale ed empowerment delle associazioni straniere"

PALERMO - L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, in partenariato con la Cooperativa Sociale Al Revès e la Fondazione Spazio Legalità, è Ente beneficiario del progetto FEI "Saper fare un progetto: Yes, Oui, Si! Integrazione Passa da Qui" - Azione 7/2013 - PROG. 105340. Il progetto è cofinanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi e dal Ministero dell'Interno. L'obiettivo generale del progetto è trasferire alle associazioni di cittadini dei Paesi Terzi competenze di base per la corretta lettura dei bandi e la stesura di progetti

nell'ambito delle opportunità e delle risorse regionali, nazionali e europee a disposizione per lo sviluppo delle politiche sociali di integrazione. Questo si realizzerà attraverso un percorso di formazione di 7 moduli e il conseguimento dei relativi obiettivi specifici: sviluppare capacità di lettura delle politiche di sviluppo e dei programmi di finanziamento, potenziare capacità di analisi di un Bando, incrementare le capacità di costruzione di reti di partner tra organismi operanti sul territorio, migliorare la conoscenza di metodi e tecniche di progettazione

sociale; incrementare competenze nella gestione strategica del budget, favorire il lavoro di squadra; facilitare l'ingresso e/o la permanenza delle associazioni immigrate nel mercato no-profit del lavoro. Beneficiari delle attività proposte sono le associazioni non-profit di cittadini dei Paesi Terzi aventi sede legale nel Comune di Palermo che vogliono migliorare le opportunità di accesso ai finanziamenti per i progetti di integrazione. Il corso è rivolto a n.30 immigrati appartenenti alle associazioni locali di cittadini dei Paesi Terzi, appartenenti

alle classi di età 19-26 e 27-45. I corsi avranno inizio il 09 gennaio 2015 e si terranno presso la Scuola Politecnica di Ingegneria in Viale delle Scienze, Università degli Studi di Palermo, tutti i venerdì dalle 14.30 alle 19.30, fino al 29 maggio 2015. I partecipanti rappresentano le diverse comunità di migranti presenti a Palermo e provengono dai seguenti Paesi: Marocco, Tunisia, Costa D'Avorio, Gabon, Gambia, Camerun, Nigeria, Sri Lanka, Bangladesh, Filippine, Georgia.

Costituito a Toronto il direttivo dell'Istituto Italiano Fernando Santi delegazione Lazio in Canada

TORONTO - Lo scorso 10 ottobre, presso i locali dello Speducci Mercato, si è riunito a Toronto il costituendo direttivo dell'Istituto Italiano Fernando Santi delegazione Lazio in Canada. Hanno preso parte ai lavori oltre al Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani e al Vice Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Marco Luciani, i Signori Cataldo Pizzuti, Geraldo Capannesi, Giovanni Scarchilli, Ennio Scarselloni e Marcello Scarchilli, tutti di origine laziale e residenti in Canada. Al fine di tutelare gli interessi e i diritti della comunità laziale in Ontario e nel Canada e di aderire all'Istituto Italiano Fernando Santi e alla sua delegazione nel Lazio, tutti i partecipanti hanno manifestato la volontà di costituire il direttivo dell'Istituto Italiano Fernando Santi delegazione Lazio in Canada. Su proposta di Cataldo Pizzuti, è stato eletto Presidente della delegazione laziale in Canada il Sig. Giovanni Scarchilli, nato a Supino in provincia di Frosinone ma residente in Canada.

Marco LUCIANI



Presso le sedi di Cefalù e Petralia Soprana dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi



Avviate le iscrizioni ai corsi di riqualifica professionale in "Operatore socio sanitario"

PALERMO - Presso le sedi di Cefalù e Petralia Soprana dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, si sono aperte le iscrizioni ai due corsi di riqualifica professionale in "Operatore socio sanitario" (OSS).

L'operatore socio sanitario è la figura professionale in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sia sul piano fisico che psichico (persone disabili, degenti in ospedale, soggetti con problemi psichiatrici, anziani con problemi sociali e/o sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, ecc...).

Le principali mansioni svolte in sostegno alla persona in

difficoltà sono: la somministrazione per via naturale della terapia prescritta, conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica o sotto la sua supervisione; la terapia intramuscolare e sottocutanea su specifica pianificazione infermieristica o sotto la sua supervisione; i bagni terapeutici, impacchi medicali e frizioni; rileva e annota alcuni parametri vitali del paziente; l'attuazione e il mantenimento dell'igiene del paziente; la somministrazione dei pasti e la regolamentazione delle diete; la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco esterno; la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione delle apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei

dispositivi medici; il trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici; collaborare con il personale sanitario e sociale, contri-buendo alla realizzazione del progetto assistenziale rivolto all'assistito.

Destinatari dei corsi sono i soggetti già in possesso delle seguenti qualifiche, conseguite ai sensi di legge: "Assistente domiciliare e dei servizi tutelari" - ADEST ("Operatore socio assistenziale e dei servizi tutelari"); "Operatore socio assistenziale" - OSA; "Operatore addetto all'assistenza delle persone diversamente abili"; "Operatore tecnico dell'assistenza" - OTA (D.M. 295 del 26.07.1991).

Il corso ha una durata di 420 ore delle quali 180 di teoria e

220 di pratica. La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali corsisti con un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo.

Le iscrizioni sono aperte fino al 10 marzo 2015 e il costo di partecipazione è di 1.800 euro. Se le domande di ammissione al corso dovessero essere superiori ai 25 posti disponibili sarà svolta una selezione consistente in un colloquio motivazionale.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dal comma 4 art.12 dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001.

Stefano MARANTO

Energia sostenibile, un impegno del Sindaco del centro del Messinese, Francesco Re

Il Comune di Santo Stefano di Camastra impegnato a dare ai cittadini un futuro a bassa emissione di anidride carbonica

SANTO STEFANO DI CAMASTRA - Portando avanti la redazione dell'inventario di base delle emissioni di CO₂ (anidride carbonica), necessario alla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), l'Amministrazione Comunale di Santo Stefano di Camastra, coordinata dal Sindaco Francesco Re e dal responsabile dell'Area Tecnica, Architetto Francesco La Monica, continua a dare dimostrazione di una particolarmente sensibilità alla qualità della vita dei suoi cittadini e delle tematiche ambientali. Nel progetto sono infatti delineate le azioni principali che si intendono avviare per raggiungere gli obiettivi previsti dalla Direttiva Europea 20-20-20. Il Sindaco, in continuità con il progetto già attuato di sostituzione di circa 400 corpi illuminanti per l'illuminazione pubblica con elementi a LED, ha dichiarato che «a breve, sarà completata la sostituzione delle vecchie lampade del centro storico, ultimati i lavori per la metanizzazione e avviati altri interventi in sinergia con le problematiche in oggetto». La redazione del P.A.E.S. è stata intanto affidata ad un gruppo di tecnici esperti nel settore delle energie rinnovabili, formato dagli ingegneri Francesco Caminiti, Francesco Carmelo Oliva, Nikol Emanuele Turnaturi, Angela Risalvato, Luca Rumore, Valentina Lipari, dal dottore Salvatore Sparta, dall'architetto Cinzia La Rosa, dal dottore agronomo Antonio Miragliotta, alcuni dei quali appartenenti alla Consulta Tecnica Comunale Professionisti Stefanesi mentre altri risultano abilitati al termine del corso per "Tecnico in Gestione delle Energie Alternative", organizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi e recentemente concluso nella sede di Santo Stefano di Camastra.



STAMPA OFFSET

- ❖ **Cataloghi - Riviste - Brochure - Flyers**
- Locandine - Inviti - Pieghevoli**

STAMPA DIGITALE

- ❖ **Grande Formato - Piccolo Formato - Banner - Pannelli - Carta poster**
- Carta fotografica**

EDITORIA

- ❖ **Editoria On Demand - Libri - Riviste**



Via Principe di Villafranca, 48/A - 90141 Palermo - Italy
tel./fax 091.586594 - angelo@offsetstudio.com



SSICA



Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi organizza

CORSO DI FORMAZIONE E.C.M. SU IGIENE E SICUREZZA IN MATERIA ALIMENTARE

OBIETTIVI E FINALITÀ

Il corso si propone di fornire ai partecipanti un aggiornamento sulle principali normative attualmente in vigore nella CE in materia di sicurezza alimentare e di igiene degli alimenti attraverso la conoscenza di strumenti metodologici operativi indispensabili per applicare in modo efficace ed efficiente le disposizioni legislative vigenti ai fini di garantire standard elevati nella realizzazione delle filiere di produzione dei prodotti alimentari a beneficio e tutela dei consumatori e delle imprese di produzione.

DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Il Corso è rivolto a tutti i Professionisti della Sanità, fino a un massimo di 50 partecipanti ed è della durata di 30 ore, suddivise in 5 giornate, previste nel fine settimana, di 6 ore ciascuna con i seguenti moduli:

- ** Legislazione alimentare nazionale e comunitaria;
- ** Valutazione e gestione del rischio nell'industria alimentare;
- ** Igiene degli alimenti: HACCP, igiene degli alimenti animali e dei sottoprodotti di origine animale;
- ** Alimenti geneticamente modificati: OGM, piano nazionale ed etichettatura;
- ** Sicurezza alimentare: microbiologica e chimica, Etichettatura, Rintracciabilità e Controlli dei prodotti.

SEDI

Il corso sarà attivato in tutte le province della Regione Sicilia presso le sedi dell' Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e/o degli enti partners.

RILASCIO CREDITI E.C.M.

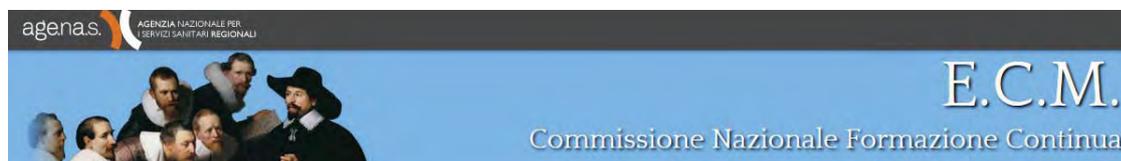
A tutti i partecipanti, previo superamento di una prova finale, verranno rilasciati 45 crediti E.C.M.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il costo di iscrizione al corso è di **400 Euro** - Il corso sarà attivato soltanto al raggiungimento del numero minimo di 25 partecipazione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per iscrizioni e informazioni contattare: Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Via Simone Cuccia, 45 – 90144 - Palermo Tel. 091.320744 - Fax 091.320521 - Cell.3389576705 - 3297206155 e-mail: segreteria@irsfs.it web: www.irsfs.it



Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi organizza

CORSO DI FORMAZIONE E.C.M. SU ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI IN SICILIA

E IL RUOLO DEGLI ORGANISMI NO-PROFIT

OBIETTIVI E FINALITÀ

Il corso si propone di fornire ai partecipanti i recenti sviluppi del quadro normativo che regola nella Regione Sicilia il sistema integrato d'interventi e servizi socio-assistenziali e sanitari per i cittadini italiani e immigrati al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza. Illustri esperti del settore illustreranno il ruolo che gli organismi del settore No-profit hanno assunto negli anni nella co-gestione di tali servizi e gli sviluppi attuali e futuri alla luce della nuova programmazione regionale e comunitaria 2014-2020.

DESTINATARI E ORGANIZZAZIONE

Il Corso è rivolto a tutti i Professionisti della Sanità, fino a un massimo di 50 partecipanti ed è della durata di 30 ore, suddivise in 5 giornate, previste nel fine settimana, di 6 ore ciascuna con i seguenti moduli:

- ** Welfare e No-profit nella Regione Siciliana: sviluppi e prospettive;
- ** Legislazione regionale in materia di associazionismo, promozione sociale e volontariato;
- ** L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari e i diritti dei cittadini in materia;
- ** Gli interventi in Sicilia in favore dell'emigrazione e dell'immigrazione;
- ** Il ruolo degli organismi no-profit nello sviluppo dei programmi regionali e comunitari.

SEDI

Il corso sarà attivato in tutte le province della Regione Sicilia presso le sedi dell' Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e/o degli enti partners.

RILASCIO CREDITI E.C.M.

A tutti i partecipanti, previo superamento di una prova finale, verranno rilasciati 45 crediti E.C.M.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il costo di iscrizione al corso è di **300 Euro** - Il corso sarà attivato soltanto al raggiungimento del numero minimo di 25 partecipazione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per iscrizioni e informazioni contattare: Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi - Via Simone Cuccia, 45 – 90144 - Palermo Tel. 091.320744 - Fax 091.320521 - Cell.3389576705 - 3297206155 - e-mail: segreteria@irsfs.it web: www.irsfs.it



L'**INAC**, Istituto Nazionale di Assistenza ai Cittadini, è il patronato della **CIA** (Confederazione Italiana Agricoltori) che da oltre trenta anni tutela gratuitamente i cittadini per i problemi previdenziali, assistenziali e per quanto riguarda l'assicurazione per gli infortuni sul lavoro. La legge di riforma degli istituti di patronato riconosce gli istituti di patronato e di assistenza sociale quali persone giuridiche di diritto privato che svolgono un servizio di pubblica utilità.

Esercita l'attività di informazione, di assistenza e di tutela, anche con poteri di rappresentanza, a favore dei lavoratori dipendenti e autonomi, dei pensionati, dei singoli cittadini italiani, stranieri e apolidi presenti nel territorio dello Stato e dei loro superstiti e aventi causa, per il conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale, di immigrazione e emigrazione, previste da leggi, regolamenti, statuti, contratti collettivi ed altre fonti normative, erogate da amministrazioni e enti pubblici, da enti gestori di fondi di previdenza complementare o da Stati esteri nei confronti dei cittadini italiani o già in possesso della cittadinanza italiana, anche se residenti all'estero.

Fornisce informazioni e consulenza ai lavoratori e ai loro superstiti e aventi causa, relative all'adempimento da parte del datore di lavoro degli obblighi contributivi e della responsabilità civile anche per eventi infortunistici.

Il Patronato **INAC** è soggetto del privato sociale: la legge di riforma dell'assistenza sociale (L. 328/2000) prevede un ruolo molto importante nell'organizzazione, programmazione, offerta e controllo del nuovo sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie. In quanto erogatore di servizi, L'**INAC** è tenuto ad informare i destinatari dei servizi stessi sulle diverse prestazioni di cui possono fruire, sui requisiti per l'accesso e sulle modalità di erogazione per effettuare le scelte più appropriate.

Gli enti di patronato sono chiamati in causa dalla legge nell'ambito delle competenze e dei ruoli degli "organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato, patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, delle fondazioni e di altri soggetti privati". Ne consegue, pertanto, che l'ente di patronato, alla stregua di tutto il variegato mondo dell'associazionismo sociale, svolge un ruolo non indifferente nell'avvio e nel consolidamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali. In particolare, sembra del tutto evidente che il patronato svolge compiti nell'ambito non solo delle provvidenze economiche ma anche dei nuovi servizi. Sono attivi presso le sedi di Cefalù, Palermo e Milano le sedi INAC dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

INAC IL PATRONATO DEI CITTADINI

- ⊙ **Pensioni e pratiche previdenziali**
- ⊙ **Assistenza nel contenzioso**
- ⊙ **Check up della posizione previdenziale**
- ⊙ **Tutela del lavoro, infortuni, malattie professionali, inabilità, invalidità**
- ⊙ **Disoccupazione, assistenza sociale, sostegno al reddito, invalidità civile, assistenza immigrati, permessi di soggiorno, ricongiungimenti**

Indirizzi sedi INAC presso "Istituto Italiano Fernando Santi":

Cefalù (Pa) - Piazza Franco Bellipanni n. 30

Palermo - Via Simone Cuccia n. 45

Palermo - Via Quintino Sella n. 15/D (presso UISP Palermo)

Milano - Via Hermada n. 8



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



Istituto Italiano Fernando Santi

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Istituto Italiano Fernando Santi per l'attività 2014/2015. Queste tipologie e sedi di svolgimento: corso per "Tecnico in gestione delle energie alternative" di 964 ore presso la sede di Cefalù (Pa); corso per "Tecnico delle lavorazioni artistiche" di 810 ore e corso per "Operatore della ceramica artistica" di 810 ore presso la sede di Mazara del Vallo (Tp); Corso per "Promoter turistico" di 964 ore presso la sede di Petralia Soprana (Pa); corso per "Tecnico in gestione delle energie alternative" di 810 ore presso la sede di Santo Stefano di Camastra (Me).

La partecipazione ai corsi è gratuita. È prevista un'attività di stage. È obbligatoria la frequenza. Al termine dei percorsi verrà rilasciato con il superamento degli esami il certificato di qualifica professionale. Saranno ammessi agli esami finali coloro che hanno frequentato almeno il 70% delle ore totali previste. Le domande dovranno essere corredate dalla fotocopia del titolo di studio richiesto, la fotocopia del codice fiscale, la fotocopia del documento di riconoscimento e la fotocopia dichiarazione di disponibilità prevista dall'art. 3 del D. Lgs. N.297 del 19/12/2002 successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni è possibile contattare la sede regionale dell'Istituto in Via Simone Cuccia, 45 a Palermo – tel. 091588719 – info@iifs.it



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi per l'attività 2014/2015. Queste tipologie e sedi di svolgimento: corso per "Guida – Interprete ambientale nelle aree protette" di 630 ore e corso per "Assistente domiciliare e dei servizi tutelari" di 500 ore presso la sede di Petralia Soprana (Pa); corso per "Operatore d'area informatizzata" di 700 ore, corso per "Animatore sociale" di 450 ore e corso per "Operatore socio-assistenziale" di 810 ore presso la sede di Licata (Ag); corso per "Operatore socio-assistenziale" di 810 ore presso la sede di Cefalù (Pa); corso per "Operatore d'area informatizzata" di 700 ore presso la sede di Siracusa.

La partecipazione ai corsi è gratuita. È prevista un'attività di stage. È obbligatoria la frequenza. Al termine dei percorsi verrà rilasciato con il superamento degli esami il certificato di qualifica professionale. Saranno ammessi agli esami finali coloro che hanno frequentato almeno il 70% delle ore totali previste. Le domande dovranno essere corredate dalla fotocopia del titolo di studio richiesto, la fotocopia del codice fiscale, la fotocopia del documento di riconoscimento e la fotocopia dichiarazione di disponibilità prevista dall'art. 3 del D. Lgs. N.297 del 19/12/2002 successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni è possibile contattare la sede regionale dell'Istituto in Via Simone Cuccia, 45 a Palermo – tel. 091320744 – segreteria@irsfs.it